ASSOBIOMEDICA

Federazione nazionale per le tecnologie biomediche, diagnostiche, apparecchiature medicali, dispositivi medici a base di sostanze, servizi e telemedicina

ASSOBIOMEDICA

Superbugs
Associazione Culturale Giuseppe Dossetti

Paolo Cirmi

Vicepresidente Assobiomedica

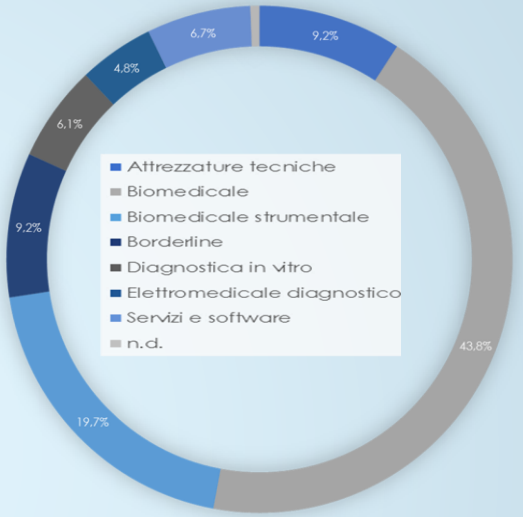
Roma, 29/1/2018

I Dispositivi Medici



Un settore diversificato





Discipline coinvolte: Biologia, chimica, fisica, ICT, informatica, elettronica, materiali avanzati, nanotecnologie, stampa 3D

Capitale umano: 44% donne; 36% laureati; % occupati laureati > tutti i comparti industriali

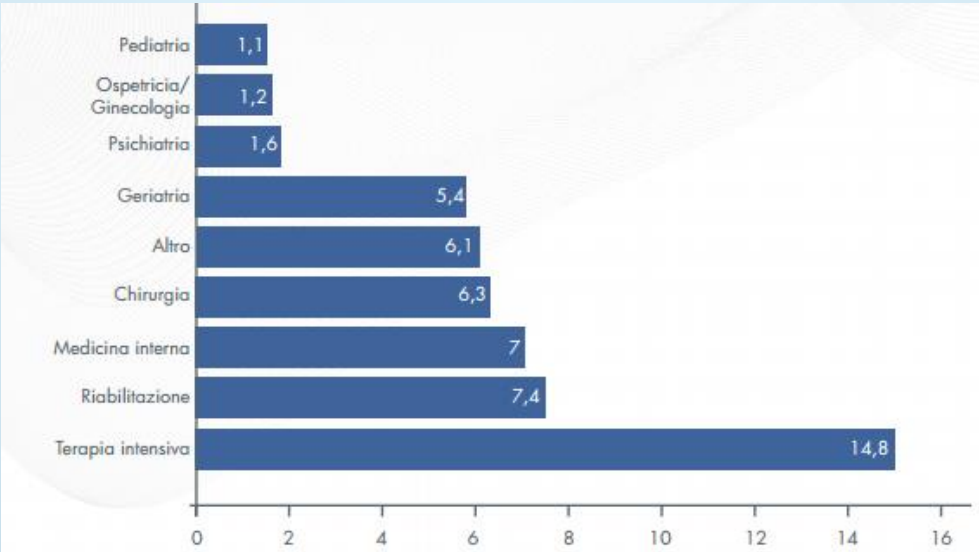
Il futuro della Medicina per il settore: Partecipativa; Personalizzata; Predittiva; Preventiva

Il Problema Infezioni Correlate all'assistenza (Italia)

(ICA)

6,3% dei ricoverati, pari a 700.000 persone l'anno (2011)

Frequenza (%) per area di ricovero



Elaborazione Centro studi Assobiomedica su dati tratti da: Ricchizzi et al. 2013

Incidenza in Italia

Infezioni per sede:*

- Respiratorie (24%)
- Tratto Urinario (21%)
- Infezioni sito chirurgico (16%)

Infezioni nelle strutture residenziali sanitarie:**

- Respiratorie
- Vie urinarie
- Cutanee

*Ricchizzi, E., Morsillo, F., Buttazzi, R., Pan, A., Gagliotti, C., Morandi, M., et al. (2013). Studio di prevalenza europeo su infezioni correlate all'assistenza e uso di antibiotici negli ospedali per acuti. Rapporto nazionale. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna;
**Ministero della Salute. (2012-2013). Relazione sullo Stato Sanitario del Paese;

Impatto economico, sociale e umano

7.000 decessi => Per Infezioni correlate all'assistenza sanitaria

Impatto Sociale



Fino a 1 miliardo di euro => Peso sulla spesa Sanitaria (Costi supplementari perdita di Produttività); 4% dei sinistri liquidati in Sanità

Impatto Economico-Finanziario



2,5 volte in più => La durata della degenza
1 su 4 => ospedalizzazioni da ricovero precedente

Impatto «Umano»

Antimicrobico resistenza

In **Europa:***

- **400.000** casi complessivi di pazienti colonizzati da batteri resistenti ai trattamenti
- **25.000** morti per infezioni con batteri resistenti

*WHO- Regional Office for Europe, 2016

In **Italia:****

- Maggiore diffusione di microorganismi multi-resistenti
- Es: % resistenza Meticillin-resistant Staphylococcus Aureus in Italia tra 25-50% vs media europea >25%
- Maggiore uso di antibiotici: 44% di pazienti con almeno un trattamento antibiotico vs media europea del 35%

**ECDC-European Centre for Disease, 2014

Gli obbiettivi di Assobiomedica

- Aumentare la consapevolezza tra pazienti, cittadini e decisori sui temi di interesse del gruppo
- Aumentare la trasparenza e la diffusione dei dati relativi a infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico-resistenza
- Promuovere il ruolo dell'innnovazione tecnologica nel campo dei DM nell'affrontare HAI e AMR
- Creare alleanze tra associazioni di pazienti e società scientifiche

Il contributo di Assobiomedica

Gruppo di lavoro su Infezioni Correlate all'Assistenza: **30 aziende coinvolte:**

- ✓ *elaborazione e disseminazione di **documenti***
- ✓ *attivazione di **campagne di comunicazione***
- ✓ *sensibilizzazione dei **decisori politico-istituzionali***
- ✓ *partnership di collaborazione con **società scientifiche e associazioni dei pazienti***

Partecipazione alle attività di **MedTech Europe** su Healthcare Associated Infections (HAI) e Antibiotico-Resistenza (AMR):

- *Health First Europe con focus su AMR (partnership tra pazienti, accademici e industria)*
- *European Joint Action on AMR (progetto triennale 2017-2020 per l'allineamento in 22 paesi europei delle politiche di contrasto sull'antimicrobico-resistenza)*
- *Attività di comunicazione istituzionali e sociale media (e.g. Hand Hygiene Day) + Sito web dedicato: amr.medtecheurope.org*

Documenti

- Position Paper (on line sul sito Assobiomedica)



- Documento esteso con valorizzazione dei dispositivi medici per i temi di interesse del GdL (in lavorazione)

- Analisi Schede Dimissioni Ospedaliere per eventi di infezioni per: impiantabili cardiologia; protesi ortopediche e stimolazione cerebrale profonda (database SDO 2009-2014, su accordo con MinSalute e Dipartimento Generale della Prevenzione)

Comunicazione

- *Infografica animata*
- *Gif*
- *Leaflet*



Ogni anno in Italia le infezioni ospedaliere colpiscono circa 700mila persone che rappresentano il

6,3%

dei pazienti ricoverati

È un problema che potrebbe pesare fino a **1 miliardo di euro** sulla spesa sanitaria del nostro Paese.

L'uso troppo eccessivo di **antibiotici**, insieme alla **mancanza di buone pratiche di prevenzione**, sta favorendo un aumento delle infezioni ospedaliere e rappresenta sempre più una crisi sanitaria che richiede una **gestione preventiva e tempestiva**. Si tratta di una questione rilevante anche per la sostenibilità del sistema sanitario. Un'infezione determina infatti una **degenza** del paziente in ospedale **due volte e mezzo più lunga** con **costi di ricovero** almeno **triplicati**.

Sebbene sia difficile arrivare all'obiettivo di eliminare completamente le infezioni correlate all'assistenza sanitaria, **con l'attuazione di buone pratiche cliniche è possibile una loro riduzione del 20-30%**.

Sono **cinque** le **proposte virtuose** che Assobiomedica suggerisce di adottare per contrastare il fenomeno:

- definire procedure condivise da tutto il personale medico-sanitario con l'obiettivo di impedire la diffusione delle infezioni e adottare programmi sulla prevenzione dei rischi
- diffondere programmi di formazione e informazione per i professionisti sanitari e per i pazienti
- favorire il rispetto delle linee guida sulla prevenzione delle infezioni, aggiornandole periodicamente con le società scientifiche
- favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche che aiutino la prevenzione e il controllo delle infezioni e dell'antimicrobico resistenza
- incoraggiare tutti gli operatori sanitari a monitorare il tasso delle infezioni e valorizzare i miglioramenti ottenuti grazie alle procedure adottate

Nel video realizzato da Assobiomedica, visibile su Youtube o inquadrando il QR code qui sotto, vengono raccontati tutti i momenti e le situazioni, in cui il paziente può contrarre un'infezione e le buone pratiche cliniche per evitare contaminazioni.

Progetto Lean4Health

applicazione di procedure lean per il contenimento delle infezioni, in partnership con Telos-Consulting

4 strutture ospedaliere

2 aree di ricovero per azienda

Chirurgia Generale, Chirurgia Ortopedia, Riabilitazione, Terapia Intensiva

3 aziende pubbliche + 1 privata

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara; Casa di Cura-Clinica Pederzoli, Peschiera del Garda (concluso); Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, Roma; Policlinico Universitario, Sassari (concluso);

Progetto Risk-Management Federsanità-Anci

Modello italiano per la gestione del rischio in ambito sanitario per Regioni, Asl e AO



Sottoscritto e condiviso da: Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale e delle Assicurazioni **(SISMLA)**; Società Italiana degli Healthcare Risk Manager **(SIHRMA)**; Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie del SSN (**COMLAS**).

Progetto Risk-Management Federsanità-Anci

Sito web con benchmark in ambito di risk management

Struttura:

- Comitato Scientifico
- Comitato di Redazione

Brevi schede di illustrazione delle procedure (e tipologia di dispositivi utilizzati) nella riduzione del rischio nelle strutture sanitarie

Posizione Assobiomedica

Supportare la diffusione del **modello "STEP – Staff, Technology, Environment, Process"** (Medtech Europe, 2016) proposto a livello europeo per combattere le infezioni correlate all'assistenza, **come chiave di volta per la gestione contestuale del problema delle Infezioni**

Il modello **"STEP"** si propone di **agire in modo mirato** su quattro categorie di risorse presenti in tutti i contesti di assistenza sanitaria

Modello STEP

Staff — Formazione del **personale**

Tecnhnology — **Tecnologie** innovative

Environment — Riduzione **rischi ambientali** con pulizia e igiene

Processes — **Politiche** sulla prevenzione dei rischi

Azioni raccomandate

- **Definire linee d'intervento generali** nei luoghi di assistenza sanitaria e favorire **l'adozione di programmi con indicatori di risultato**
- **Favorire il rispetto delle linee guida** basate sull'evidenza scientifica e, **insieme alle società scientifiche, agevolarne l'implementazione**
- **Diffondere** e supportare **programmi di formazione/informazione per i professionisti sanitari** e per i pazienti

Azioni raccomandate

- **Favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche** che aiutino la prevenzione e il controllo delle infezioni;

- **Incoraggiare tutti gli operatori** dei luoghi di assistenza **a monitorare il tasso delle infezioni** e sensibilizzarli sull'importanza di rendere tali dati disponibili a tutti i cittadini.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!